

Esperienza sul controllo e lotta al vettore

Dr. Domenico Scibetta – Direttore Generale ULSS 6 Euganea

Venezia, 06 novembre 2018, Infezione da virus West Nile: stato dell'arte e prospettive future

REGIONE DEL VENETO



ULSS6
EUGANEA

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

ULSS 6 EUGANEA



- Popolazione: 936.572 abitanti
- 101 Comuni
- Densità:
 - Min Vighizzolo d'Este 53 ab/km²
 - Max Padova 2.262 ab/km²
- Tipologia territori: comuni di piccole dimensioni, ad alta intensità abitativa, zone semirurali, zone rurali, zone collinari

MALATTIE CON VETTORE ZANZARA

Dal 2009 la Regione Veneto ha avviato Piani di Sorveglianza Integrata e Misure di Lotta ai **Vettori** che possono trasmettere arbovirosi (Chikungunya, Dengue, ZiKa, West Nile, Usutu) e che comprendono diverse azioni:

- sorveglianza entomologica
- sorveglianza sugli equidi e uccelli
- sorveglianza dei casi umani
- sorveglianza sulle donazioni di sangue
- sorveglianza sui trapianti
- predisposizione ed attuazione di corretti Piani di Disinfestazione

Una delle azioni più importanti sono i Piani di Disinfestazione che devono attuare i Comuni

PIANO REGIONALE DI DISINFESTAZIONE ORDINARIO

- Linee generali per i Comuni per la preparazione ed espletamento di un capitolato di appalto per il controllo delle zanzare in ambito urbano
- Indicazioni sui prodotti larvicidi ed adulticidi da utilizzare
- Verifica della efficacia dei Piani di disinfestazione
- Misure di controllo in caso di emergenza sanitaria
- Ordinanze Sindacali per la popolazione

PIANO REGIONALE DI DISINFESTAZIONE ORDINARIO

COMPETENZA DEI COMUNI

Interventi programmati

Interventi larvicidi nelle caditoie stradali, in caditoie delle aree verdi e in caditoie di permanenza di immobili comunali; Interventi larvicidi nei fossa per un raggio di 2 km dalla periferia del centro abitato.

Gli interventi vanno ripetuti in base al principio attivo utilizzato e dovranno essere ripetuti in caso di pioggia (circa dai 4 ai 5 interventi nel periodo aprile-ottobre)

Interventi a richiesta

Interventi adulcidi in aree pubbliche, interventi di disinfestazione in aree private a carico del cittadino, interventi per emergenze sanitarie in caso di casi di arbovirosi

COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Valutazione della efficacia dei trattamenti realizzati dai Comuni

Verifica della presenza di larve di zanzare e pupe in tombini e caditoie dopo gli interventi programmati ed effettuati dalle ditte incaricate dai Comuni.

La massima percentuale ammessa di tombini infestati sul totale dei controllati con acqua è pari al 10%

PRINCIPALI ATTIVITA' ATTUATE NELL'AULSS 6 IN BASE ALLE INDICAZIONI REGIONALI

- Partecipazione alla formazione regionale del personale dell'AULSS
- Comunicazione ai Comuni di tutte le Circolari regionali
- MARZO: incontri con il personale tecnico dei Comuni per illustrare la sorveglianza della efficacia dei Piani attuati nel 2017, suggerimenti per mettere in atto azioni correttive e migliorative per i Piani del 2018
- Nei mesi di APRILE e MAGGIO: verifica dei piani del trasmessi dai Comuni
- Nel mese di GIUGNO: sollecito ai Comuni inadempienti ad adottare un Piano
- Sorveglianza della efficacia della disinfestazione con ditta esterna

PRINCIPALI ATTIVITA' ATTUATE NELL'AULSS 6 IN BASE ALLE INDICAZIONI REGIONALI

- Attivazione della Sorveglianza umana delle arbovirosi con specifico protocollo AULSS 6
- Invio istruzioni operative a MMG – PLS – PS - Direzioni Ospedaliere per l'individuazione precoce di casi sospetti di arbovirosi ed invio alle strutture di competenza per la diagnosi e conferma dei casi

Protocollo per la GESTIONE CASO SOSPETTO di West Nile

AULSS 6 secondo le indicazioni regionali

Identificazione casi sospetti (MMG/PLS/PS)

Invio in Malattie Infettive o altro centro

Esami ematochimici microbiologia (Virus West Nile/Dengue/Chikungunya)

Valutazione infettivologica

Inchiesta epidemiologica

Invio della notifica alla Regione

Comunicazione al Comune interessato

ULSS 6 Euganea – anno 2018

MARZO APRILE

Incontri con i Comuni per illustrare la sorveglianza effettuata nella stagione 2017 e mettere in atto azioni correttive e migliorative per l'avvio della stagione 2018

DA APRILE

Condivisione con i Comuni delle disposizioni regionali per la predisposizione dei Piano di Disinfestazione e del Piano regionale di sorveglianza integrata (raccolti 82 piani a maggio/giugno)

GIUGNO

Circolare Regionale con prime indicazioni da intraprendere in caso di WNV

LUGLIO

Epidemia di West Nile

Circolare Regionale del 18/6/2018

PRIME INDICAZIONI SU AZIONI DA INTRAPRENDERE IN CASO DI RISCONTRO DI WNV

Riscontri di WNV nell'anno in corso	Azione larvicida	Azione adulticida
Nessuna evidenza di circolazione virale	Lotta larvicida	Non necessaria
Evidenza di circolazione virale nelle zanzare o in animali (uccelli, cavalli)	Verificare i piani di disinfestazione in atto e valutarne l'efficacia secondo le metodologie descritte nel piano vettori. Potenziamiento dell'attività informativa affinché le persone adottino le misure più idonee a ridurre il rischio di contatto uomo-vettore.	Comunicare a tutti comuni della Provincia di programmare interventi adulticidi in occasione di manifestazioni pubbliche (sagre, fiere, cineforum, ecc).
Caso umano (individuazione sito di esposizione più probabile)	Verificare i piani di disinfestazione in atto e valutarne l'efficacia secondo le metodologie descritte nel piano vettori. Trattare focolai larvali presenti attorno il sito ove è stata riscontrata la circolazione virale per un raggio di 500 metri nel caso in cui ci troviamo in area urbanizzata. Potenziamiento dell'attività informativa affinché le persone adottino le misure più idonee a ridurre il rischio di contatto uomo-vettore.	Comunicare a tutti comuni della Provincia di programmare interventi adulticidi in occasione di manifestazioni pubbliche (sagre, fiere, cineforum, ecc) In area urbana effettuare un intervento adulticida (spaziale) utilizzando p.a. ad azione abbattente (tetrametrina, e/o fenotrina) per un raggio di 200 metri dall'abitazione. Non è necessario effettuare il porta a porta. Nel caso in cui ci troviamo in area rurale si può procedere con un intervento mirato e limitato all'area dell'abitazione e a tutti quei potenziali target posti nelle immediate vicinanze e precedentemente identificati dagli operatori, quali piccole aree verdi, macchie arbustive o fabbricati di servizio che possano dar rifugio alle zanzare adulte.
Più di un caso umano autoctono (cluster).	Seguire le indicazioni di intervento riportate nell'allegato 4 del "Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018"	Seguire le indicazioni di intervento riportate nell'allegato 4 del "Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018"

EPIDEMIA DI WEST NELLA ULSS 6 EUGANEA

EPIDEMIA WEST NILE

Dal 26/06/2018 riscontri di positività in pool di zanzare culex pipiens. Sono state applicate le indicazioni contenute su:

- Circolare Regionale del 18/6/2018
“Prime indicazioni su azioni da intraprendere in caso di riscontro di WNV
- Circolare Ministeriale del 27/06/2018
Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu

13

TRAPPOLE SENTINELLA AULSS6

- Santa Giustina in Colle
- Vigonza
- Albignasego
- Brugine
- Gazzo padovano
- Tribano
- Este
- Casale di Scodosia

ULTIMA POSITIVITA': Casale di Scodosia il 17/08/2018

LE TRAPPOLE



GIUGNO 2018



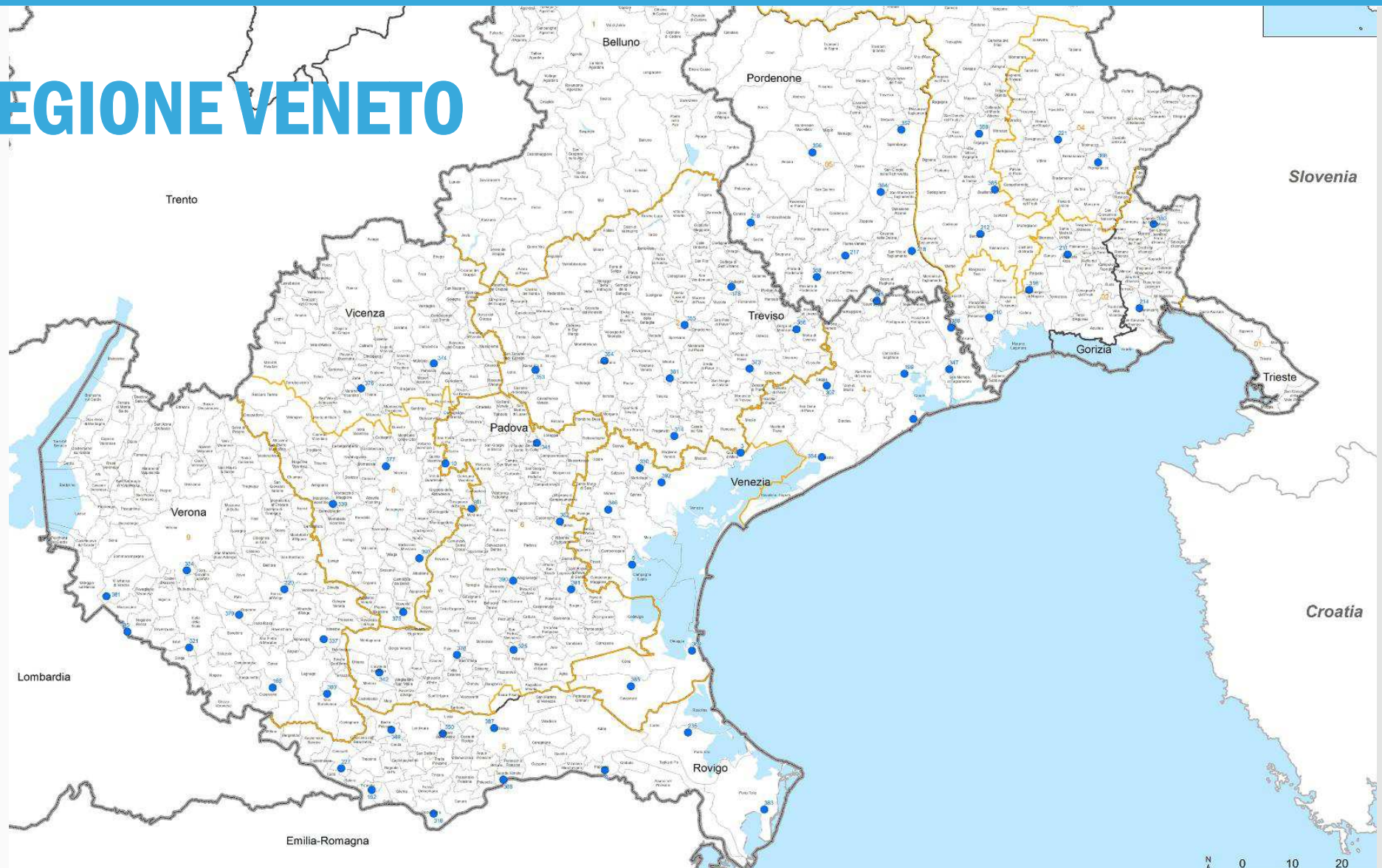
LUGLIO 2018



AGOSTO 2018



REGIONE VENETO



CASI sull'uomo AULSS 6

Dati aggiornati al 31 ottobre 2018



- 35 casi ex ulss 15

- 55 casi ex ulss 16

- 37 casi ex ulss 17

127 casi tra probabili e confermati

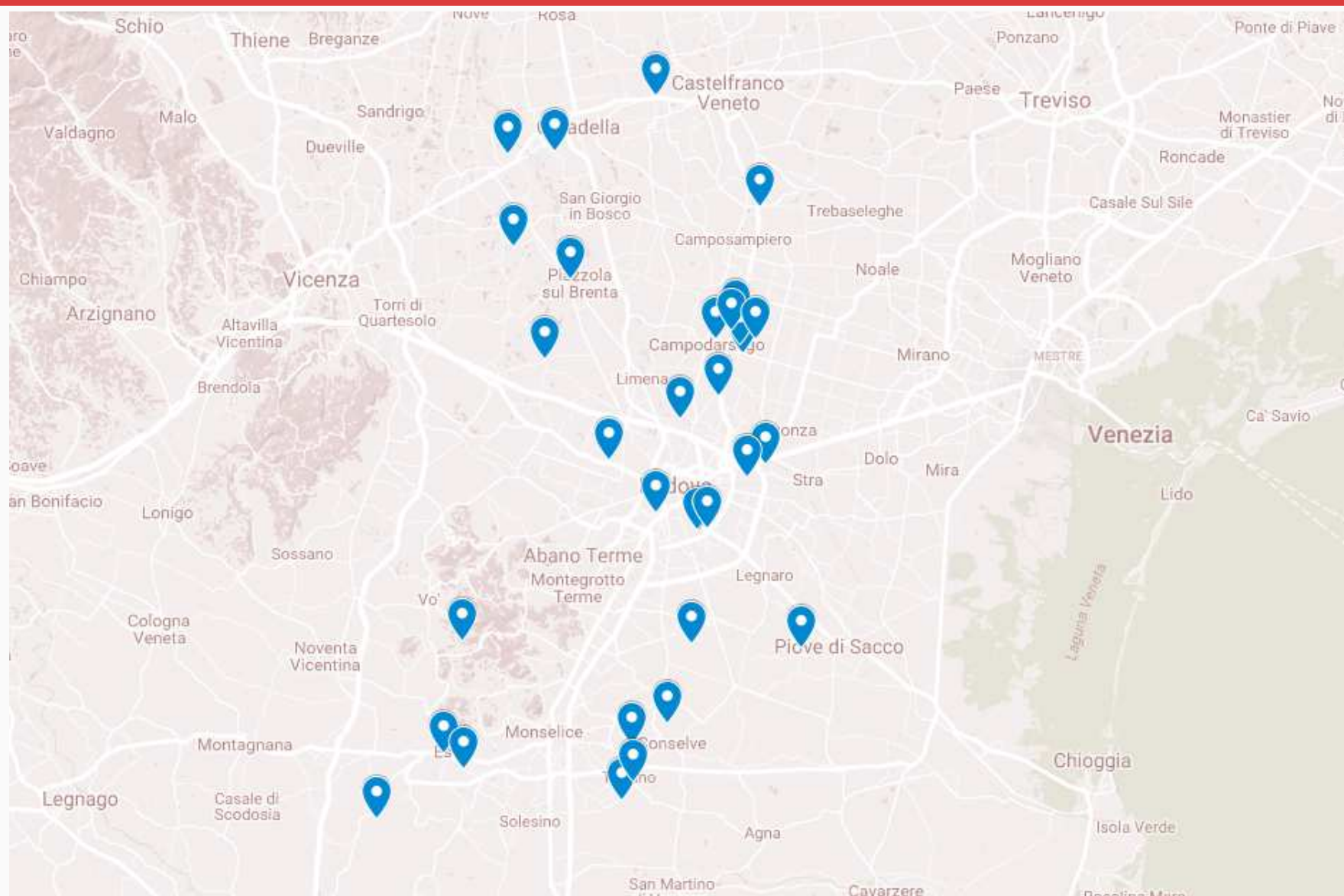
13 casi ogni 100.000 abitanti

43 ricoverati

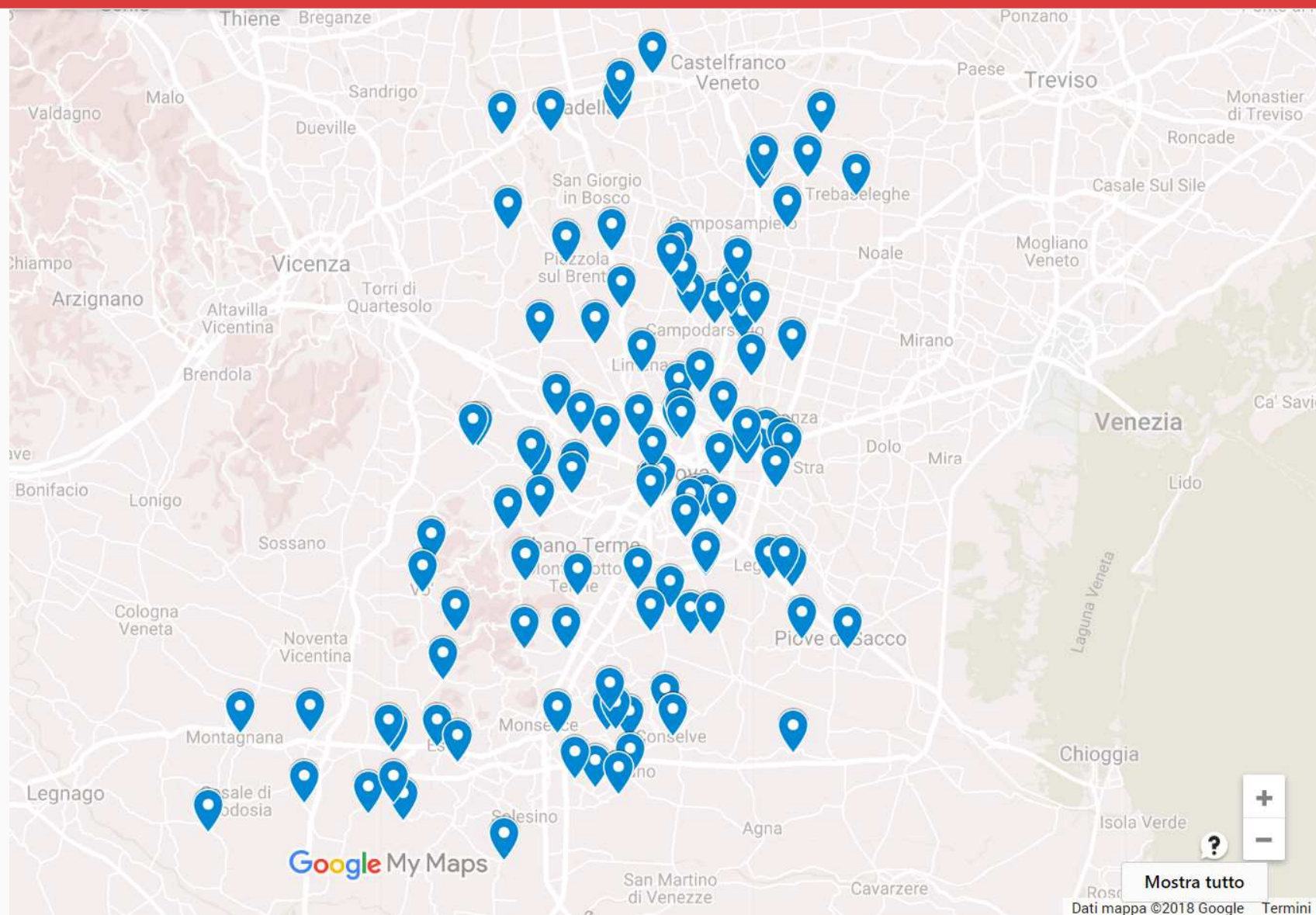
8 deceduti

(soggetti anziani e grandi anziani con pluri-patologie)

CASI WEST NILE
ULSS6 EUGANEA
14 agosto 2018



CASI WEST NILE
ULSS6 EUGANEA
25 settembre
2018



Azioni AULSS 6 da luglio al 31 agosto 2018

Lettere ai Comuni della AULSS 6 richiamandoli a:	verificare ed implementare i piani di disinfestazione ordinari
	programmare interventi adulticidi in occasione di manifestazioni pubbliche
	informare la popolazione sulle misure di protezione

Sono state intensificate le informazioni sul sito internet della AULSS 6

Azioni AULSS 6 a seguito della notifica di WN

E' stato **contattato il malato e svolta l'indagine epidemiologica**

È stata **valutata la zona dove si è verificato il caso**: se d'importazione oppure autoctono, e se autoctono se si è verificato in zona urbana o rurale

Per l'**attuazione della disinfestazione di emergenza** è stato contattato il comune ed inviata una lettera con le indicazioni operative

È stata **proposta l'ordinanza al sindaco per gli interventi straordinari**

Sono state **intensificate le informazioni sul sito internet della AULSS 6**

Incontro 27/07/2018 con i rappresentanti della conferenza dei sindaci

Successivi incontri con tutti i sindaci (31 luglio, 1 agosto, 2 agosto) allo scopo di spiegare la situazione, rafforzare i piani di disinfestazione, promuovere una informazione corretta alla popolazione mediante i canali di competenza dei Comuni

Collaborazione con altri enti (Scuole e Associazioni di Condominio)

PIANO REGIONALE DISINFESTAZIONE STRAORDINARIA A PARTIRE DAL 1/09/2018

**In base alla Circolare
regionale del 03/09/2018 e
DGR n. 1345 del
18/09/2018**

24

Cosa prevede:

- Criterio epidemiologico: casi umani, casi confermati, casi probabili, donatori positivi, asintomatici con criterio di laboratorio per caso probabile o confermato
- Classificazione dei Comuni in base alle priorità
 - ✓ CLASSE 1: almeno due casi di infezione
 - ✓ CLASSE 2: almeno un caso di infezione
 - ✓ CLASSE 3: nessun caso
- Tempistica: AULSS 6 in fase 1 (prima e seconda settimana di settembre)
- Intervento larvicida nei centri abitati e frazioni entro 1 km dal centro abitato
- Interventi adulticidi in aree sensibili di maggiore aggregazione (parchi pubblici, cimiteri, aree verdi in prossimità di ospedali, centri per anziani e disabili, ecc)

PIANO REGIONALE DISINFESTAZIONE STRAORDINARIA A PARTIRE DAL 1/09/2018

**In base alla Circolare
regionale del 03/09/2018 e
DGR n. 1345 del
18/09/2018**

ATTUAZIONE DEL PIANO NELLA AULSS 6

Condivisione del piano il 3/09/2018 con i 3 rappresentanti della Conferenza dei sindaci e definizione delle seguenti azioni:

- Incontro il 06/09/2018 con le Ditte di Disinfestazione per una più veloce attuazione del programma
- invio di una lettera a tutti Sindaci per illustrare il Piano e fornire le prime indicazioni per l'attuazione del Piano Straordinario

Interventi di disinfestazione nella AULSS 6

■ Classe 1	32
■ Classe 2	32
Totale	64
■ Classe 3	37
Totale	101 Comuni

59 interventi di disinfestazione straordinaria attuati in 59 comuni in classe 1 e 2 (5 comuni non hanno ancora trasmesso i dati).

Nel **50% dei Comuni** gli interventi sono stati effettuati **entro le prime 2 settimane di settembre.**

Nel **90% dei Comuni** gli interventi sono stati effettuati **entro le prime 3 settimane di settembre.**

Interventi di disinfestazione nella AULSS 6

■ Classe 1	32
■ Classe 2	32
Totale	64
■ Classe 3	37
Totale	101 Comuni

Avverse condizioni meteo hanno ostacolato gli interventi.

AGOSTO

dom 19	lun 20	mar 21	mer 22	gio 23	ven 24	sab 25
 20°C 33°C	 20°C 34°C	 20°C 33°C	 20°C 33°C	 20°C 33°C	 21°C 32°C	 17°C 25°C
dom 26	lun 27	mar 28	mer 29	gio 30	ven 31	
 15°C 21°C	 12°C 26°C	 13°C 30°C	 15°C 30°C	 16°C 30°C	 18°C 26°C	
mer 29	gio 30	ven 31	sab 1	dom 2	lun 3	mar 4
			 18°C 23°C	 16°C 22°C	 15°C 26°C	 14°C 27°C
mer 5	gio 6	ven 7	sab 8	dom 9	lun 10	mar 11
 15°C 28°C	 18°C 28°C	 18°C 24°C	 16°C 28°C	 16°C 28°C	 17°C 29°C	 17°C 30°C

SETTEMBRE

Verifica della efficacia del Piano Straordinario AULSS 6

Sono stati controllati 26 comuni (40%) sui 64 comuni in classe 1 e 2 che avevano fatto il piano straordinario. Solo in 1 Comune è stato verificato che l'intervento non era stato efficace (Conselve).

Sono stati controllati 4 comuni (10%) sui 39 comuni in classe 3. Solo in 1 comune che aveva fatto il piano ordinario è stata trovata positività.

SORVEGLIANZA SU EQUIDI

- Controlli su popolazione equina
 - 64 macelli
 - 142 allevamenti
- Ricontrati **26 casi** (Provincia PD)
- Cavallo, come l'uomo, è «**fondo cieco**», e non trasmette il virus
- Il monitoraggio serve per vedere la diffusione, in analogia alle trappole per zanzare



CONCLUSIONI

- È importante **la preparazione costante**, anche e soprattutto al di fuori dell'emergenza
- È condizione necessaria per la gestione di tali emergenze la **collaborazione con tutti i soggetti coinvolti**
- È necessario prevedere **azioni più efficaci verso i privati**

CONCLUSIONI

del 23 Agosto 2018

IL GAZZETTINO
Padova
PADOVA

estratto da pag. 29, 33

Virus del Nilo, tolleranza zero: pronte le multe

►Nel mirino cantieri e casolari abbandonati, saranno distribuite 5mila pastiglie anti-larva

Il Comune è intenzionato a difendere la popolazione dal virus del Nilo con una doppia azione. Disinfestazioni e distri-

buzione gratuita di pastiglie di antilarvale da mettere nei tombini del giardino, ma anche multe da 25 a 500 euro per quei cantieri abbandonati ed edifici

in disuso nei quali i proprietari lascino ristagnare l'acqua, o non taglino l'erba o non rimuovano i rifiuti.

Giacca a pagina V

La battaglia

(C) Ced Digital e Servizi |

Virus del Nilo: pronte le multe



DISINFESTAZIONI Il Comune ha avviato una campagna di monitoraggio e di intervento contro i ristagni d'acqua nei giardini

Zanzara tigre, dieci multe: «Ristagni d'acqua pericolosi»

►La polizia locale ha verificato il mancato rispetto di quanto previsto dall'ordinanza ►Monitorate le piscine vuote di hotel dismessi: sono incubatori di insetti

ABANO

I casi di West Nile continuano a diffondersi e l'ultimo segnalato sabato scorso dall'Ulss 6 Euganea lambisce le Terme. Ad essere colpito è stato infatti un uomo residente a Bresseo. L'amministrazione comunale non si è limitata agli abituali trattamenti antilarvali ed adulticidi contro le zanzare e di derattizzazione. E non si è limitata a considerare le aree pubbliche. «Sarebbe stata una pentola senza coperchio - ha dichiarato il primo cittadino Federico Barbierato - per questo

ventina di provvedimenti per specifici casi. Va tenuto presente che le piscine vuote degli hotel dismessi, riempite dalla pioggia, diventano "incubatori" di zanzare. In una decina di casi siamo stati costretti a comminare una sanzione di 50 euro perché l'approccio bonario non ha avuto esito». «Il piano di prevenzione - ha precisato il primo cittadino - aveva avuto avvio lo scorso gennaio per quanto riguarda gli interventi di derattizzazione che hanno una cadenza pressoché mensile, mentre quelli contro le zanzare si concentrano nel periodo maggio - ottobre e hanno

ca. Nel caso potranno essere ripetuti. Come amministrazione per ora non abbiamo programmato interventi straordinari anche se abbiamo ben presente il propagarsi del virus West Nile. È un'allerta che riguarda tutto il territorio nazionale e su questo tema abbiamo partecipato a un incontro promosso dall'Ulss la settimana scorsa».

La sezione abonese della Lega Nord ha sollecitato il Comune ad effettuare un'informazione capillare ai cittadini avviando tutte le iniziative necessarie a contenere la propagazione della zanzara che è il veicolo del virus.

Grazie per l'attenzione